

Il nostro Istituto ha aderito alla Rete di scopo "Memorie. Roma:una città, mille storie"

La rete si propone di promuovere lo studio della storia della città, attraverso gli eventi e i protagonisti di una vicenda plurisecolare dall'antichità a oggi, da quelli più celebri, ma che per i giovani rimangono spesso confinati nelle righe di un libro, a quelli legati invece alla vita quotidiana dei quartieri, a coloro che li hanno abitati e che si sono trasformati in eroi 'per caso'. Di questi si è persa la memoria pulsante: il ricordo è stato consegnato all'odonomastica, a iscrizioni e lapidi sui muri che costellano la nostra città ma che rimangono mute ai più. Tuttavia la grande storia è anche fatta dalle piccole storie di questi eroi inconsapevoli che, davanti all'ingiustizia, sono stati capaci di non voltarsi dall'altra parte, mossi non da protagonismo, ma da umanità, solidarietà, senso civico. Per questo crediamo che conoscere le loro storie sia importante per l'educazione dei cittadini di domani: in questo modo la città smette di essere un agglomerato di edifici e monumenti ma diventa una comunità di donne e uomini eredi di un passato che li unisce e non smette di insegnare i grandi valori su cui si fonda la nostra società.

La Rete, di cui il Liceo Orazio di Roma è Scuola capofila, ha per finalità la collaborazione fra i componenti per la progettazione e la realizzazione delle seguenti attività:

1) svolgere un'attività didattica volta a trasmettere agli studenti la conoscenza della storia della città, anche attraverso lo studio diretto dei luoghi e dei monumenti che hanno caratterizzato eventi salienti della vita della capitale, con particolare riferimento al territorio su cui insiste la scuola in un arco temporale che parte dall'esperienza risorgimentale fino ad arrivare ai nostri giorni;

2) condurre con gli studenti un'azione di ricerca e di raccolta delle testimonianze e della documentazione per la ricostruzione delle vite e delle azioni di personaggi, più o meno noti, legati alla storia del proprio quartiere e della città;

3) valorizzare il patrimonio storico e museale delle città, degli enti e degli istituti di ricerca storica e delle scuole;

4) produrre materiali didattici e documenti che verranno successivamente messi a disposizione di tutti gli attori della rete attraverso appositi strumenti di diffusione;

5) diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative per dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento;

6) contribuire allo sviluppo del "Laboratorio permanente di storia", da intendersi come ambiente nel quale far confluire l'apporto di tutti gli attori della rete, al fine di sostenere la formazione docenti e l'insegnamento agli studenti;

7) per gli studenti del II ciclo azioni propedeutiche al rapporto con il mondo del lavoro, istituti di ricerca, istituzioni universitarie per attivare progetti di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).